

- **Associazione Porto Franco Internazionale c./APT c./MIT e altri.** Ricorso al Consiglio di Stato Annullamento sentenza TAR Lazio Roma Sez. 3 n. 2677/2009 favorevole ad APT, in materia di PRP.
- **Altan Prefabbricati S.p.A. c./APT e Portocittà.** Annullamento concessione a Portocittà s.r.l.

Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti.

- **APT c/Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero dell'Economia e delle Finanze** (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell'edificio sito in Corso Cavour n.2/2)
- **APT c/Procida Lines** (recupero crediti per quota ormeggi e fornitura servizi)
- **APT c/B. Pacorini s.r.l. e Pacorini Silocaf s.r.l.** (incendio d.d. 6.9.2009; danni alle strutture e ai beni demaniali e patrimoniali incendiati per un totale complessivo e comprensivo degli interessi e dei danni da mancato guadagno per € 500.000,00).
- **APT c/Schenker A.G.** Recupero del credito per canoni ed oneri derivanti dalla concessione. Decreto ingiuntivo opposto.

- **Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro.**

- **Satti Davide c/APT** (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto ricorso per cassazione)

- **De Michele Lorenzo** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto appello)
- **Gobbis Franco** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto appello)
- **Lionetti-Vivoda** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per la morte dell'ex dipendente Valdisteno per amianto) (sentenza favorevole; proposto appello)
- **Salvatore Pillitteri** c/APT (risarcimento danni per malattia professionale)
- **Lo Gatto** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Boschin** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Pitacco Paolo** c/APT (inquadramento superiore)
- **Remigio Tonini** c./APT (risarcimento danno da omesso versamento contributivo)
- **Paolo Nordio** c./APT (risarcimento danno da omesso versamento contributivo)
- **Podgornik Luciano + 2** c./APT. Richiesta inquadramento professionale superiore (QB) ai fini pensionistici ex art. 2 legge n. 336/1970
- **Marchesich Ferruccio** c./APT. Richiesta inquadramento professionale superiore (QB) ai fini pensionistici ex art. 2 legge n. 336/1970

- **Pillitteri Salvatore** Richiesta risarcimento danno biologico e morale per malattia professionale dovuta all'esposizione a fibre di amianto.
- **Andreassi Diego** Richiesta inquadramento professionale superiore (II livello CCNL lavoratori dei porti)

Commissioni tributarie

- **APT c./Agenzia del Territorio**. Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione.

Giurisdizione ordinaria. Varie.

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. c/APT**. Ricorso per cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A. avverso sentenza della Corte d'Appello di Trieste parzialmente sfavorevole. Oggetto: contributi Fondo Incremento Traffici: diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria.
- **Cernigoi ved. Domio Emanuela – Domio Eric c/APT** (risarcimento danni – Euro 990.000,00 con rivalutazione ed interessi per responsabilità APT per la morte del sig. Adriano Domio)

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a.** c/APT (contributi Fondo Incremento Traffici - appello per ottenere diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria – proposto ricorso per Cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A.)
- **Tripnavi** c/APT (pagamenti somme per uso rimorchiatori; sentenze favorevoli; ricorso in cassazione)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (rideterminazione canone Molo VII)
- Intervento adesivo di APT a sostegno della TTP S.p.A. nella causa promossa dalla **San Giusto Sea Center S.p.A.** contro la TTP stessa per il risarcimento del danno da concorrenza sleale quantificato in € 300.000,00.

Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore

- **Battistelli Duilio** c/APT (risarcimento per incidente)
- **Kolaric Tofik** c/APT (risarcimento per incidente. Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte di Kolaric)
- **Gonzati Pietro** c./APT. richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva.
- **Diviccaro Giuseppe** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento per incidente stradale)
- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente)

- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Diviccaro Giuseppe** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Susa Sergio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- Vertenze varie promosse in rivalsa da Compagnie assicuratrici contro APT e contro Assitalia per incendio balle di cotone (S.a.s. SOCOWA c./APT riassunzione innanzi alla Corte App. Trieste in data 9.11.2010 per conferma sentenza primo grado).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “nota integrativa” esposta nella parte iniziale del rendiconto generale e nella quali è evidenziata sia la situazione generale dell’Autorità Portuale che l’andamento della gestione complessiva.

Si ritiene comunque di precisare che:

l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 8.047; la gestione corrente evidenzia un avanzo di m.€ 10.669; l’avanzo economico di esercizio è pari a m.€ 6.499; il patrimonio netto ammonta a m.€ 40.391;

l’insieme dei risultati, a conferma della positiva tendenza instauratasi negli ultimi esercizi, assume una particolare rilevanza per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell’efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;

il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che si prevede di confermare anche per l’esercizio successivo;

l’avanzo finanziario di parte corrente è stato interamente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri; l’avanzo di amministrazione di fine esercizio, che risulta essere interamente disponibile, verrà utilizzato per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, che prevede gli importanti interventi evidenziati negli strumenti programmatori;

i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2011 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno per il rinnovo e la creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente, derivante da una attenta gestione delle entrate e con la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella "nota integrativa".

Relativamente alle società interamente possedute, che sono state costituite secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 6, e dall'art. 23, comma 5, della legge 84/94, è stata conclusa la cessione del 60% del capitale della Trieste Terminal Passeggeri s.p.a., mentre si ha ragione di ritenere che analoga procedura verrà avviata per l'alienazione della quota di maggioranza delle altre società.

Si da atto che con deliberazione n. 88/2011 del 26 aprile 2011, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali, è stato approvato ed adottato il documento programmatico per la sicurezza (DPS) per l'anno 2011.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE 2011

Il rendiconto generale 2011, redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007, si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2011, rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 5 provvedimenti di variazione al preventivo 2011 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.2 del 29 aprile 2011, n.7 e n.8 entrambe del 29 luglio 2011, n.13 del 27 ottobre 2011 e n.16 del 29 novembre 2011.

Inoltre è stato adottato dal Segretario Generale f.f. un provvedimento, in ossequio a quanto disposto dall'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale è stata disposta una variazione compensativa delle uscite nell'ambito della stessa UPB.

Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive:

<u>ENTRATE</u>	Totale	Previsione definitiva	Scostamento
	accertamenti	(migliaia Euro)	(migliaia Euro)
	(migliaia Euro)		
Correnti	37.983	36.464	1.519
Conto capitale	8.730	14.620	-5.890
Partite di giro	8.059	11.713	-3.654
TOTALE	54.772	62.797	-8.025

<u>SPESE</u>	Totale impegni (migliaia Euro)	Previsione definitiva (migliaia Euro)	Scostamento (migliaia Euro)
Correnti	27.313	29.326	-2.013
Conto capitale	31.288	39.507	-8.219
Partite di giro	8.059	11.713	-3.654
TOTALE	66.660	80.546	-13.886

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un disavanzo di m. Euro 11.888, con un miglioramento di m.Euro 5.861, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di m.Euro 17.749.

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di m.Euro 10.670 a fronte di un valore di m.Euro 15.094 registrato nel 2010 con un decremento di m.Euro 4.424 rispetto al precedente esercizio finanziario. Inoltre rispetto al 2010, va sottolineato un decremento di m.Euro 1.340 per canoni demaniali accertati pari a -7,9 % ed un aumento di m.Euro 202 del gettito tributario delle tasse devolute a favore delle Autorità Portuali pari a +1,7 %.

La situazione amministrativa al 31.12.2011 espone una situazione di avanzo ammontante a € 8.047.301 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2011	€.	18.732.725
Residui attivi	€.	117.099.450
Residui passivi	- €.	127.784.874
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	8.047.301

L'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2010 di m.Euro 12.175.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2011 i residui attivi ammontano a m.Euro 117.099 e i residui passivi a m.Euro 127.784, con un saldo negativo di Euro 10.685. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€.	37.206.246
B) Costi della produzione	€.	30.251.402
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€.	6.954.844
C) Proventi e oneri finanziari	€.	198.218
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €.	2.874.692
E) Proventi e oneri straordinari	€.	2.220.382
AVANZO ECONOMICO	€.	6.498.752

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad €. 40.391.843 determinato come segue:

Attività	€.	168.634.318
Passività	€.	128.242.625
PATRIMONIO NETTO	€.	40.391.843

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€.	33.893.091
Avanzo economico dell'esercizio	€.	6.498.752
Totale	€.	40.391.843

Il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto delle limitazioni stabilite dalla legge n. 122/2010.

In particolare, il Collegio ha accertato che nell'esercizio 2011 l'Ente non ha sostenuto spese per consulenze e studi utilizzando parte del relativo limite di spesa per incrementare lo stanziamento relativo a uscite per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della L.n.122/2010.

Inoltre va rilevato che non si sono registrate spese per sponsorizzazioni.

Le somme derivanti dalle suddette riduzioni di spesa pari a complessive € 176.374,69 sono state versate al previsto capitolo di bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 comma 21 della già citata legge 122/10; e' stata inoltre versata la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61 ,comma 17, della L.n. 133/2008.

Si è accertato, altresì, il rispetto del limite di spesa previsto dall'art.2, commi da 618 a 625, della legge n. 244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173, della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per relazioni pubbliche superiori a €5.000.

Dall'esame della nota integrativa, il Collegio rileva che l'Ente ha dato seguito alla delibera del Comitato Portuale n. 14 del 30 novembre 2010 che individuava le partecipazioni societarie da mantenere e quelle da dismettere, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti, della Legge finanziaria 2008, portando avanti le procedure di evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni non strettamente necessarie conclusesi con la cessione dei pacchetti azionari di Autovie Venete Spa e BIC Incubatori FVG Spa.

Inoltre l'Ente ha ricondotto la propria partecipazione nella Trieste Terminal Passeggeri Spa ad una quota minoritaria a seguito della cessione del 60% del capitale a conclusione di apposita procedura di evidenza pubblica. Infine, dall'esame degli elaborati forniti dall'Ente il Collegio rileva la presenza di una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa e Civile relativa alla riscossione di canoni concessori pregressi.

Si dà atto peraltro che in conseguenza di ciò l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad appostare adeguato fondo di svalutazione crediti.

Si è rilevato, inoltre, che nel dicembre del 2011 è stato riconosciuto ad un dipendente con la qualifica di quadro il passaggio ai ruoli dirigenziali in soprannumero rispetto alla pianta organica approvata dal Ministero. Si reputa pertanto necessario che l'Ente, ove non si realizzi la fuoriuscita di un Dirigente, si attivi al fine di regolarizzare tale situazione mediante modifica della pianta organica.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Presidente, accertato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2011 dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2011 ed il saldo contabile di cassa;
- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2011 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Roma 26.04.2012

Dott. Cesare Carassai

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

Dott. Paolo Manzin